

Da ottobre riparte il SISTRI

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2013</div> <div id = "day">22</div><div id = "month">Marzo</div></div>

Nuova puntata della storia infinita del SISTRI. Dopo anni di sospensione e continui rinvii, legati soprattutto al malcontento delle migliaia di imprese coinvolte per i malfunzionamenti della procedura, il sistema di tracciabilità dei rifiuti torna operativo dal prossimo ottobre.



Un Decreto del Ministero dell'Ambiente, per ora disponibile solo in versione di bozza (cliccate [QUI](#)

per leggerlo e scaricarlo), stabilisce che il SISTRI entrerà in vigore a scaglioni: a partire **dal 1° ottobre 2013**

per le aziende produttrici di rifiuti speciali pericolosi con più di 10 dipendenti e per gli enti e le imprese che gestiscono rifiuti speciali pericolosi; a partire

dal 3 marzo 2014

per tutti gli altri enti e imprese iscritti al SISTRI, per i quali è comunque possibile anticipare l'avvio al prossimo ottobre.

Il Decreto prevede, inoltre, che **gli enti e le imprese già iscritti al SISTRI** procedano alla verifica dell'attualità dei dati trasmessi e all'eventuale aggiornamento degli stessi.

Per le imprese che trattano rifiuti speciali pericolosi, le procedure di verifica e riallineamento dei dati saranno avviate dal 30 aprile 2013 e dovranno concludersi entro il 30 settembre 2013. Le altre imprese, invece, avranno tempo dal 30 settembre 2013 al 28 febbraio 2014 per verificare e aggiornare le informazioni trasmesse al SISTRI.

Da ottobre riparte il SISTRI

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2013</div> <div id = "day">22</div><div id = "month">Marzo</div></div>

Per tutti i suddetti soggetti, già iscritti al SISTRI alla data del 30 aprile 2013, **il versamento del contributo di iscrizione per l'anno 2013 resta sospeso**

Le aziende e gli enti soggetti all'obbligo di iscrizione al SISTRI ma non ancora iscritti, dovranno adempiere a tale obbligo entro il primo giorno di operatività del SISTRI, ossia, a seconda della dimensione e del tipo di rifiuti prodotti o gestiti, il 1° ottobre 2013 o il 3 marzo 2014.

“La decisione del ministro allontana il momento dell'avvio del SISTRI e consente di avere i tempi per affrontare e superare i problemi, anche rilevanti, che ancora sono sul tavolo e preoccupano le imprese. I prossimi mesi saranno quindi fondamentali per definire gli strumenti e le soluzioni alle criticità da noi individuate” è stato il commento di Marcella Panucci, Direttore generale di Confindustria.

In effetti, obiettivo del Ministero dell'Ambiente - ha dichiarato il Ministro Corrado Clini - è quello di “consolidare la collaborazione con le imprese coinvolte ed eliminare le pesantezze burocratiche e amministrative avvertite come un limite del progetto”.

© TN - TRASPORTONOTIZIE Riproduzione riservata